

AMBROSIANA MEDICAL CENTER SRL a socio unico

Sede in MILANO, VIA GIUSEPPE FRUA 22
Capitale sociale euro 103.480,00
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 06942180156
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO
Nr. R.E.A. 1128365

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

Redatta ai sensi degli articoli 2429 del C.C. e 14 del D. Lgs.27/1/2010 n. 39, e relativa al BILANCIO DI ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2018

All'Assemblea dei Soci

Premessa

Come Sindaco unico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs.39/2010 n. 39", nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2, c.c.. Tanto premesso, presento all'Assemblea, e in adempimento tanto dell'art. 2409-bis c.1 lett. c) quanto dell'art. 2429, co.1, C.C. la seguente relazione.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n.39;
Relazione sul Bilancio d'Esercizio**

In qualità di Sindaco unico ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ambrosiana Medica Center Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte

dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della società che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno alla società stessa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della sua situazione patrimoniale e finanziaria della società Ambrosiana Medica Center Srl al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In qualità di revisore unico emetto quindi: giudizio positivo sul presente bilancio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento di revisione emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Sindaco unico dichiara di avere conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. E' stato pertanto possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati;
- le risorse umane costituendo la forza lavoro non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal controllo delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017); i dati risultano confrontabili tra i due esercizi.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Resto, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta.

Ho partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Ho quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società rispetto alle esigenze minime necessarie all'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rivelazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti professionisti esterni incaricati della gestione della contabilità e dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica hanno piena conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione di riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite contatti a mezzo sistemi di comunicazione informatica (mail e telefono): da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore ha, nella forma e nella sostanza, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'ente;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non palesemente imprudenti, né in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente;
- non ho specifiche osservazioni da fare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 art. 2409, comma 7, c.c.;
- non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge in essere.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione: anche a tal riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi del comma 4 art. 2423 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici di Sindaco unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-29 dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c., ho preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-05) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sono iscritte al 31/12/2018 partite sorte originariamente in valuta diversa dall'euro e pertanto non è stato necessario provvedere ai controlli da ciò dipendenti;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 è pari ad un utile di € 7.133. Nello specifico il risultato netto rappresenta la valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico. Per quanto è stato possibile riscontrare durante gli accessi compiuti presso l'ufficio amministrativo - ove si è svolta l'attività di controllo e verifica - tale risultato netto è stato accertato nel conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi imprenditoriali assunti. Sotto l'aspetto sostanziale è possibile confermare, anche dall'esame del conto economico, che tale risultato non è stato influenzato in modo rilevante dagli effetti di eventi non attinenti alla cosiddetta gestione tipica.

Nessun ulteriore commento è quindi necessario oltre a quanto già illustrato dall'organo amministrativo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Sulla base di tutto quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Varedo (MB), 05 giugno 2019

Il Sindaco Unico

Giovanni Cattaneo